



COMUNE DI SOVICO

**LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE
AD AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE
DURANTE IL MANDATO
POLITICO - AMMINISTRATIVO**

QUINQUENNIO 2009 - 2014

Luglio 2009

PREMESSA

Le ragioni e gli obiettivi che stanno alla base del nostro programma si riassumono nella precisa volontà di conferire a Sovico il giusto decoro urbano e territoriale e di elaborare un piano complessivo dei servizi alla persona (scuola, cultura, sanità, sport, assistenza) attento in primo luogo alle esigenze delle famiglie e delle categorie più deboli. Sullo sfondo, come punto di riferimento ineludibile, resta la complessa tematica dell'ambiente.

Persona e ambiente sono quindi gli elementi portanti e i motivi ispiratori di questo documento: la persona vista nella sua dimensione relazionale e quindi in rapporto alla famiglia, alla scuola, agli altri ed alla comunità e nella sua individualità, come bambino, giovane, adulto e anziano, con le sue esigenze di crescita, di conoscenza, di svago e di lavoro e con le difficoltà legate alla malattia e all'emarginazione; l'ambiente quale contesto fisico e culturale dentro il quale ognuno di noi vive la sua umana avventura.

Le istituzioni locali (dalla famiglia alla scuola, dalle società sportive e culturali alla parrocchia ed alle associazioni di volontariato), dove la persona vive la sua quotidianità, sono perciò i punti privilegiati del nostro programma, non soltanto come destinatarie di risorse, quanto per il ruolo che si intende far loro ricoprire nella nostra comunità.

Sovico, infatti, ha un ricchissimo patrimonio associazionistico talvolta poco conosciuto e non sempre pienamente valorizzato, che merita di essere aiutato con un'azione di stimolo, di coordinamento e di responsabilizzazione, allo scopo di realizzare sul territorio una rete solidale pienamente efficiente ed integrata. In questa ottica si pone, del resto, il nostro obiettivo di far raggiungere la piena autonomia al Centro Anziani e di creare una cooperativa locale per l'aiuto ai disabili.

Rientra in questo discorso anche lo sport, inteso in primo luogo come pratica formativa, che stimola negli adolescenti e nei giovani lo spirito di sacrificio, la volontà e la corretta emulazione; sport comunque per tutti, giovani e meno giovani: confidiamo perciò di costruire con le società un rapporto positivo, sia venendo incontro alle loro esigenze di poter disporre di strutture idonee e di contributi adeguati, sia richiedendo la loro collaborazione per diffondere la pratica sportiva nelle scuole e tra la popolazione.

Quanto alle problematiche del territorio e dell'ambiente, la precedenza in assoluto spetta alla redazione del P.G.T., che è in forte ritardo rispetto alla scadenza prevista (31 marzo 2010). Altri punti forti del programma sono il riassetto del centro storico, la viabilità, compresa quella ciclopedonale, l'edilizia convenzionata (pensiamo infatti alle giovani coppie e alle famiglie meno abbienti) e la conservazione del patrimonio comunale.

Un cenno infine alla nostra metodologia lavorativa. Nel nostro contrassegno compaiono le parole "trasparenza" e "partecipazione", che abbiamo fatte nostre ed applicate. Siamo infatti abituati a lavorare in squadra e a condividere informazioni e decisioni. La stessa strategia sarà applicata al governo del paese attraverso un'informazione puntuale e consultazioni periodiche con le categorie lavorative, le associazioni locali e la cittadinanza: è necessario infatti che i Sovicesi siano preventivamente informati, tornino ad interessarsi della cosa pubblica, a far sentire il peso delle loro idee e ad esercitare quel potere di controllo, indispensabile in ogni corretta democrazia.

Lo stesso discorso vale anche per le minoranze consiliari. Il confronto con chi sta all'opposizione è indispensabile in ogni processo decisionale, al fine di maturare soluzioni possibilmente condivisibili. Ci si adopererà quindi perché non manchino loro la necessaria documentazione, gli spazi ed i tempi per svolgere il loro ruolo.

SETTORE nr 1 - LAVORO E PROGRAMMAZIONE

COMMERCIO

Per sopravvivere alla forte concorrenza e alla potenziale egemonia dei centri commerciali, è necessario che l'attività di vendita locale sia qualificata ed inserita in un contesto urbano stimolante per i clienti. Obiettivo principale è il coordinamento fra gli esercenti in forma di collaborazione orizzontale, in modo tale che i punti vendita facciano di Sovico un centro del commercio piacevole ed accattivante: in questo modo sarebbero coinvolti tutti i commercianti e non solo quelli del centro.

Sovico "storicamente" dispone di un asse commerciale naturale (via G. da Sovico e le piazze), che però non è sufficientemente "ordinato" ed organizzato per svolgere tale funzione a causa della mancanza di parcheggi e per il traffico, che limitano la possibilità di una giusta fruizione delle attività e dei luoghi.

Questi i nostri obiettivi:

- massima collaborazione con i commercianti e sostegno alla loro associazione;
- sperimentazione (da concordare con i commercianti ed i residenti) di chiusura del traffico in periodi particolari, all'interno di fasce orarie (ad esempio il sabato pomeriggio) ed in alcune zone particolari (ad esempio da Via Baracca a via XXV Aprile);
- parziale pedonalizzazione della piazza Frette;
- allestimento aree per la sosta delle biciclette;
- individuazione di aree a parcheggio strategiche per la zona, opportunamente segnalate, per facilitare l'accesso;
- organizzazione di manifestazioni periodiche di svago/cultura, in grado di attirare anche visitatori esterni, eventualmente in collaborazione con associazioni di categoria di livello sovracomunale.

ARTIGIANATO ed INDUSTRIA

Posto che il lavoro nei suoi molteplici aspetti (imprenditoriale, autonomo e dipendente) rappresenta una vera ricchezza della nostra comunità, riteniamo compito dell'Amministrazione Comunale quello di svolgere un ruolo di supporto e di promozione, atto a sostenere l'occupazione ed a ricercare, in intesa con i soggetti produttivi, nuove possibilità di sviluppo ed innovazione.

Queste in sintesi le nostre prospettive d'impegno:

- indagine conoscitiva della realtà sovicese e dei problemi delle attività produttive e di quelle artigianali in particolare, elemento portante dell'economia produttiva sovicese;
- promozione di iniziative pubbliche e private, volte alla costituzione di spazi produttivi di piccole dimensioni (da 100 a 500 mq), da destinare ad attività artigianali non più compatibili con le attuali sedi, sulla base anche di esperienze già realizzate in altri comuni della zona ;
- ricerca di spazi all'interno degli attuali Piani Esecutivi e dei futuri Piani Integrati d'Intervento (aree industriali dismesse), da destinare a sede di attività leggere, compatibili con la residenza – e non soltanto alla sola residenza - onde evitare il rischio di avere un paese senza pluralità di funzioni;
- sostegno e promozione sul mercato delle attività produttive locali;
- sostegno all'occupazione in anni di recessione ed elevamento della soglia di povertà;
- relazioni continue e dinamiche con le realtà produttive del paese (industria, artigiani, lavoratori dipendenti con le loro rappresentanze sindacali), per mantenere il polso delle situazioni e dei bisogni delle categorie;
- promuovere Sovico a sede di manifestazioni (fiera, rassegna) dell'attività produttiva locale e brianzola.

SETTORE nr 2 - VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PERSONALI

SCUOLA DELL'OBBLIGO

La scuola nel suo insieme, sarà oggetto di continue attenzioni ed investimenti, per garantirne il suo ruolo istituzionale di promotore culturale e formativo della comunità.

Dopo i recenti interventi di ristrutturazione, in parte ancora in corso, sarà necessaria una puntuale attività di manutenzione e di monitoraggio, funzionale alla sicurezza degli impianti e degli ambienti, unita ad una grande attenzione ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa, che intendiamo proporre agli Organi Collegiali della scuola:

- incontro con l'autore in collaborazione con la biblioteca civica;
- educazione al risparmio energetico (luce, acqua, pannelli solari, da inserire in un progetto condiviso da tutto il paese);
- educazione stradale in collaborazione con la polizia locale;
- potenziamento dell'attività sportiva in collaborazione con le società locali;
- realizzazione di progetti interculturali finalizzati alla conoscenza e al rispetto reciproci, in accordo con la biblioteca e le associazioni locali;
- educazione alla solidarietà, per la diffusione della cultura del volontariato;
- valorizzazione, a fini educativi, del patrimonio di conoscenze e di competenze esistente sul territorio (pensionati, artigiani, associazioni).

Saranno invece oggetto di specifico protocollo d'intesa le seguenti materie:

- integrazione degli alunni con disabilità;
- integrazione degli alunni stranieri;
- interventi integrati di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- interventi integrati di orientamento scolastico (per alunni di 3^a media e per i loro genitori),
- diritto allo studio;
- utilizzo dei locali scolastici anche per l'educazione degli adulti.

In riferimento a quest'ultimo punto, proponiamo l'utilizzo delle strutture in orario extrascolastico per:

- corsi di educazione permanente per adulti a livello locale ed intercomunale (lingua straniera, informatica, letteratura, storia locale), privilegiando comunque le competenze locali, nonché la prosecuzione dei corsi di italiano per residenti stranieri, in modo da differenziare i livelli dei corsi e valorizzare le risorse e le strutture disponibili;
- corsi di formazione per famiglie e genitori.
- corsi di riconversione per l'inserimento e il reinserimento nel mondo del lavoro.

Altri servizi saranno il pre e post-scuola nelle scuole materna ed elementare; la scuola estiva (a partire da luglio 2010) e l'istituzione di borse di studio per studenti meritevoli (dalle elementari alle superiori).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sul nostro territorio sono attive due scuole, giuridicamente diverse (l'una paritaria e l'altra statale), che svolgono, con pari dignità, un servizio pubblico molto apprezzato dalle famiglie. Il recente aumento delle iscrizioni e le previsioni dei prossimi anni, che vanno in tal senso, impongono all'Amministrazione Comunale attenzione e sensibilità particolari in modo da garantire sia il funzionamento ottimale delle due istituzioni, sia il diritto di scelta didattica delle famiglie.

CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

La cultura, nei suoi vari aspetti, aiuta la crescita personale e civile dei giovani e degli adulti: in tal senso saranno caratterizzati particolari momenti dell'anno che costituiranno appuntamenti fissi per i Sovicesi, pur rinnovandosi nei contenuti e nei generi.

L'Ente Locale avrà un ruolo da protagonista in questo settore, sia nel proporre e nell'organizzare in proprio iniziative e manifestazioni, sia nel coordinare e sostenere quelle programmate da altri.

Nel merito consideriamo indispensabile:

- il rilancio del ruolo organizzativo e promozionale della Biblioteca con : mostre e spettacoli - creazione di un gruppo stabile di lettura - apertura in una serata settimanale;
- la collaborazione con la compagnia teatrale Contardo Ferrini, alla quale sarà affidata la realizzazione della stagione teatrale locale (possibilmente a livello intercomunale);
- la valorizzazione dell'area spettacoli con varie iniziative: sagre popolari, giornate di carattere interculturale, manifestazioni folcloristiche e di carattere ambientale;
- il sostegno alle associazioni locali per la programmazione di mostre, spettacoli e cineforum;
- fare di luglio il mese dell'arte (arte e cultura in piazza, mostre di arte underground con annesso laboratorio artistico, incontri con giornalisti e scrittori);
- il sostegno ai gruppi di interesse che già sono attivi in paese e la promozione di nuovi;
- promozione di iniziative specifiche per i sovicesi della terza età (ad esempio teatro dialettale);

Oratorio e Centro Sportivo sono, con la scuola, gli unici centri di aggregazione di carattere istituzionale per gli adolescenti e i giovani di Sovico. La parrocchia e le società sportive saranno perciò i nostri interlocutori privilegiati per quanto riguarda le politiche giovanili al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- attenzione e sviluppo di tutte le iniziative rivolte alla prevenzione e al recupero di situazioni di disagio (droga, alcolismo, tabagismo);
- consulta giovanile, per impegnare gli adolescenti e i giovani nel volontariato culturale, sociale, sportivo ed ambientale, inserendoli nelle associazioni del paese e dei comuni limitrofi;
- istituzione di uno specifico sito internet e di un giornale on line, funzionali alla gestione flessibile delle dinamiche relazionali;
- allestimento di una sala prove e sala registrazione aperta a tutti i musicisti locali;
- istituzione della Banca del Tempo, che è un sistema aperto, per mezzo del quale le persone si scambiano reciprocamente attività, servizi e saperi, la cui gestione sarà affidata alle associazioni locali; la Banca del Tempo è rivolta a tutti (giovani e meno giovani) e stimola la partecipazione, le relazioni interpersonali e lo scambio paritario.

SPORT

Intendiamo lo sport come un'attività ad ampio raggio, capace non soltanto di far crescere, sviluppare e mantenere le proprie capacità motorie, ma anche formativa, collaborativa, aggregativa, abile a stimolare le potenzialità di ogni età, mettendo a frutto fantasia e creatività. Uno sport sempre vincente, dove i confini importanti sono quelli che si fanno con se stessi.

Al tempo stesso sarà garantita la massima attenzione a tutte le forme di sport agonistico locale (in particolare quello delle fasce giovanili), pur nei limiti oggettivi che saranno imposti dalle disponibilità economiche che l'ente locale potrà mettere in gioco.

Sulla scorta di questa premessa, sarà nostro impegno:

- dare sicuramente più enfasi allo sport locale, utilizzando stampa, internet e bacheche;
- organizzare la Settimana Sportiva Sovicese, in collaborazione con tutte le società sportive locali;
- costruire una linea collaborativa tra le società sportive del paese, per far sperimentare ai bambini e ai ragazzi tutte le attività che lo sport offre sul territorio;
- dare la possibilità alle società sportive di far conoscere la loro attività nella scuola;
- valorizzare l'esperienza di adulti e anziani che hanno praticato sport;
- creare percorsi vita adatti anche a cittadini non più giovani;
- ricercare ed approfondire l'intesa con le società sportive, in particolare con quelle "minori", al fine di verificare la possibile creazione di una nuova struttura unitaria ed articolata e complessivamente più efficace;
- mantenere la gratuità di utilizzo delle strutture comunali per l'uso da parte delle società sportive.
- ricercare e stipulare convenzioni con altri comuni della zona, al fine di assicurare l'uso (se necessario) di strutture sportive esterne, alle migliori condizioni, alle nostre società in continua crescita (ottimizzazione delle risorse per lo sport).
- garantire il funzionamento ottimale delle strutture, con una puntuale attività di controllo e di manutenzione, ricorrendo, dove è possibile, ai finanziamenti del CONI.

SETTORE nr 3 - SERVIZI ALLA PERSONA

SOGGETTI CON RIDOTTA AUTONOMIA

Preso atto che sembra ormai essere tramontato il progetto di una R.S.A. (casa di riposo per anziani) , occorre verificare la possibilità di potenziare il servizio delle assistenti domiciliare, anche mediante integrazione con i servizi territoriali ASL e proposizione di corsi mirati allo sviluppo di peculiari capacità di intervento sulla persona.

Per le famiglie che usufruiscono di badanti valuteremo, limitatamente alle situazioni particolarmente critiche dal punto di vista economico, la possibilità di attivare particolari forme di sovvenzione per il pagamento dei contributi legati alla regolarizzazione della posizione della badante.

Spetta inoltre all'Ente Locale il coordinamento della rete del volontariato, in modo da ottimizzare i servizi offerti (vedasi in particolare il trasporto da e per i luoghi di cura e l'erogazione dei pasti a domicilio), garantendo il riconoscimento del volontariato mediante convenzione tra il comune e tutti gli enti territoriali a cui afferiscono gli utenti assistiti dai volontari.

Puntiamo infine alla costituzione di una cooperativa, finalizzata all'occupazione dei disabili del nostro comune, che ora frequentano strutture sparse sul territorio, nell'ottica di ridurre il loro disagio, mantenendoli nel paese e risolvendo così una parte dei problemi legati al trasporto.

ANZIANI

L'autogestione del centro anziani da parte degli utenti è il nostro obiettivo nell'intento di trasformare questa struttura non solo in un luogo di ricreazione ma di valorizzazione delle conoscenze degli anziani e di stimolo culturale che consenta loro di continuare ad avere un ruolo attivo nella comunità sovicese, attraverso il coinvolgimento sociale, scolastico e nelle attività di educazione permanente (confronto con stranieri per il miglioramento dell'integrazione). Eliminazione della rappresentanza politica nel comitato di gestione del centro.

L'autogestione consentirebbe di liberare una quota di risorse economiche significativa che verrebbe dirottata al potenziamento dell'assistenza ai soggetti con ridotta autonomia e allo studio di fattibilità per l'istituzione di un servizio minibus-navetta per il trasporto degli anziani delle periferie in centro.

Saranno poi contattati in modo personale i pensionati per cercare di coinvolgerli responsabilmente nel sociale, nella scuola e nelle attività di educazione permanente.

Metteremo infine a disposizione un'area comunale attrezzata da adibire ad orti, seguendo così l'esempio di altri comuni della nostra zona, da offrire in comodato d'uso ai pensionati (si veda ad esempio una parte del terreno inutilizzato annesso al Centro Anziani di via Lambro).

CASA

Il patrimonio abitativo pubblico ha sempre avuto ed ha tuttora una fondamentale importanza per dare risposte ai bisogni delle famiglie meno abbienti ed alle situazioni particolarmente critiche. In questa ottica è fondamentale la cura e soprattutto la gestione di questo settore che, se da un lato deve garantire un'offerta di servizio non solo abitativo ma

anche con finalità sociali, dall'altro deve essere sostenuto da un'attenta ed efficiente gestione che sappia coniugare diritti e doveri della pubblica amministrazione e dei residenti.

Alla luce della situazione attuale, conseguente ad una gestione del settore esterna alla nostra amministrazione comunale che ha generato non pochi problemi (sia economici, sia contrattuali), è nostro fermo intendimento porre la massima attenzione e cura a questo servizio, che dovrà tornare ad essere meglio gestito (eventualmente in forma diretta) e continuamente monitorato, anche nell'ottica di attivare un turn-over delle assegnazioni che tenga conto delle effettive esigenze familiari mutabili nel tempo (riduzione o aumento dei componenti il nucleo familiare e verifica del mantenimento dei requisiti di reddito).

Oltre a ciò perseguiremo i seguenti obiettivi:

- individuazione nel prossimo strumento urbanistico delle aree di edilizia economico e popolare (ex legge 167), recuperando anche il già costruito (vedi anche settore ambiente e territorio) e cercando al tempo stesso di avviare con gli operatori privati tutte le possibilità di offerta di immobili da concedere in locazione a canoni accessibili per giovani coppie, anziani e famiglie bisognose;
- sostegno agli affitti per famiglie in difficoltà mediante la possibile integrazione dei contributi regionali già previsti

SCUOLA

Prevenzione del disagio minorile (che non è solo bullismo) con specifico programma in accordo con l'istituto (alcool, droga, emarginazione e violenza...) e interventi diretti sul territorio per il coinvolgimento dei giovani nella vita sociale del paese.

INTERVENTI ANTI CRISI

Convenzionamento con gli esercizi commerciali per l'offerta di generi di prima necessità o servizi essenziali a prezzi agevolati per le famiglie in difficoltà economica o comunque per tutti i cittadini in modo da contribuire a lenire gli effetti negativi dell'attuale congiuntura economica sfavorevole.

Istituzione di un regolare sistema di raccolta alimentare in collaborazione con la Caritas locale, il Banco Alimentare e gli esercizi commerciali, per distribuire poi quanto raccolto a soggetti e famiglie in difficoltà.

SERVIZI SOVRACOMUNALI

Il nostro comune sarà sempre attivo e disponibile a ricercare ed attuare tutte le possibilità di intesa e collaborazione con altri enti locali della zona e con la provincia di Monza e Brianza. In questa ottica ci impegneremo all'interno dell'Assemblea dei Sindaci e dell'Ufficio di Piano per l'avvio dell'Azienda Valore Sociale, primo reale tentativo di gestione a livello sovracomunale dei servizi sociali alla persona.

SETTORE nr 4 - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

TERRITORIO – URBANISTICA

Dopo anni nei quali il rispetto per l'ambiente (e di conseguenza della nostra salute) e la tutela del territorio, beni unici naturali non ripetibili, sono stati sacrificati quali mezzi da porre al servizio di un'urbanizzazione spesso intensiva e non sempre necessaria, viviamo oggi una situazione diversa nella quale la società e la politica sembrano aver compreso che occorre un profondo cambiamento di obiettivi e di comportamenti.

Al tempo stesso la necessità di limitare l'occupazione di altre aree verdi ed agricole (ridotte ormai in alcuni casi a veri baluardi di confine e discontinuità fra un paese e l'altro) e l'esigenza di un significativo recupero e riutilizzo del patrimonio edilizio esistente, per la maggior parte concentrato nel centro del paese, devono tradursi in politiche concrete che diano un chiaro indirizzo al futuro del nostro comune.

Partendo da questi presupposti, per i quali sarà necessario trovare un giusto equilibrio con lo sviluppo economico locale, sarà principalmente attraverso la redazione del prossimo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), strumento di pianificazione urbanistica che ha sostituito il vecchio Piano Regolatore Generale (P.R.G.) che ci impegneremo affinché le nostre idee possano tradursi poi in fatti concretamente realizzabili, partendo:

- dal limitare ai soli interventi ritenuti indispensabili le nuove possibilità di espansione;
- dall'impegno ad avviare il processo di recupero del comparto P.zza della Chiesa-Corte dei Baroni-Curt de Marzel;
- dall'attivazione di un attento esame del patrimonio edilizio esistente, allo scopo di determinare l'effettiva consistenza degli edifici dismessi o degradati che necessitano di interventi di recupero e che di conseguenza possono rappresentare una possibile risposta ai bisogni abitativi dei nostri concittadini;
- dalla conferma delle previsioni contenute nel P.R.G. per quanto attiene ai piani esecutivi.

Particolare attenzione sarà poi prestata:

- alla riqualificazione delle periferie, dove è necessario che l'Amministrazione Comunale faccia sentire la propria presenza e vicinanza ai residenti in zone spesso dimenticate in passato, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio pubblico lì esistente;
- al sostegno all'edilizia economica e popolare mirata soprattutto alla costruzione di alloggi da concedere in locazione alla sempre più numerosa fascia sociale che non può in alcun modo acquistare un proprio alloggio; a tal fine sarà importante attivare operatori pubblici e privati e mettere in gioco incentivi pubblici indispensabili per questa finalità;
- a far sì che le nuove costruzioni, in particolare quelle poste nel centro del paese, siano ben inserite nel contesto esistente e possano creare un piacevole insieme fra vecchio e nuovo, all'insegna della qualità architettonica ed ambientale;
- allo spostamento in aree esterne delle industrie ancora presenti nel paese, mantenendo invece nel centro abitato le attività compatibili con la residenza, quelle di servizio e l'artigianato leggero, al fine di conservare una pluralità di funzioni all'interno del nostro paese (abitative e non solo ma comunque fra di loro compatibili);
- alla valorizzazione dell'asse Via Giovani da Sovico – Piazza Frette quale via naturale del commercio, attraverso una politica mirata alla riqualificazione edilizia degli edifici che vi si prospettano (anche attraverso agevolazioni ed incentivazioni) sulla base di un progetto generale che potrà essere inserito all'interno del prossimo Piano di Governo del Territorio.

OPERE PUBBLICHE

Premesso che le limitate possibilità di spesa nel campo delle opere pubbliche e degli investimenti da parte dei comuni (conseguenza delle recenti leggi finanziarie) impongono scelte mirate in questo settore, abbiamo individuato i seguenti obiettivi prioritari:

- puntare al completamento dei lavori di recupero della Chiesa Vecchia, anche con contributi economici comunali nell'ambito di una precisa convenzione, sinora mai attuata, da stipulare con la Parrocchia affinché possa divenire un vero centro/sala civica multifunzionale, capace di ospitare le attività che si svolgono a Sovico in ambito culturale e non solo;
- riorganizzazione della Scuola Materna pubblica in accordo con la dirigenza scolastica, alla luce dell'incremento demografico infantile che ha di recente evidenziato carenze nella disponibilità di offerta della struttura pubblica, attraverso l'ampliamento/ riqualificazione dell'attuale sede, ovvero della costruzione di una sede idonea;
- attenta conservazione e manutenzione programmata del patrimonio pubblico con interventi atti ad evitarne il degrado nel tempo;
- monitoraggio sistematico della viabilità pedonale ed eliminazione di tutte le barriere architettoniche e delle situazioni di pericolo presenti sul territorio;
- ristrutturazione ed ampliamento della Biblioteca Civica, che opera ormai in spazi insufficienti a garantire un valido servizio alla cittadinanza;
- avvio dei lavori di ampliamento e riqualificazione del cimitero (ampliamento verso nord, nuovo ingresso e parcheggi), secondo quanto previsto del Piano Regolatore Cimiteriale.

Resta incerto il destino dell'auditorium previsto presso la scuola media, la cui costruzione, già prevista nell'attuale piano triennale delle opere pubbliche, dovrà essere nuovamente valutata alla luce della costruzione di un salone polifunzionale presso la scuola (in fase di ultimazione) e della compatibilità economica e funzionale con il recupero ad uso civico della Chiesa Vecchia.

VIABILITA'

Il nostro territorio è interessato da importanti progetti sovracomunali:

- di livello nazionale: raddoppio ed interrimento della ferrovia ORIO AL SERIO – MALPENSA
- di livello regionale e provinciale: Pedemontana ed intersezioni con nuova strada provinciale SP 6 bis Monza –Carate dai quali dipenderà poi il realizzarsi o meno di interventi locali (vedasi interferenze con la Via G. da Sovico, Via Volta, Via Partigiano, Via Matteotti etc.).

Sovico dispone di una fitta rete di strade, la maggior parte delle quali di limitata larghezza e con scarse possibilità di parcheggio (specialmente all'interno del centro abitato e non solo, come ad esempio lungo la Via Volta e le strade limitrofe).

Il miglioramento della mobilità locale sarà perciò legato:

- al riordino della viabilità ed alla razionalizzazione e potenziamento delle aree di sosta, da attuale all'interno del nuovo strumento di programmazione urbanistica, partendo da quanto contenuto nel vigente Piano del Traffico e dai nuovi parcheggi sotterranei previsti nel piano di recupero Piazza della Chiesa – Corte dei Baroni;
- all'avvio del piano della VIABILITA' CICLOPEDONALE, puntando sulla formazione dei collegamenti principali nelle direzioni nord-sud (verso Albiate e Macherio) ed est-ovest (dalle periferie verso il centro del paese), evitando la ricerca di altri percorsi che nella realtà sarebbero di difficile realizzazione.

A ciò dovrà poi affiancarsi l'individuazione di spazi strategici e sicuri per il parcheggio e la sosta ciclopedonale, indispensabili nell'ottica di un giusto utilizzo delle due ruote.

AMBIENTE – FONTI ENERGETICHE

Una particolare attenzione sarà dedicata alle due importanti aree verdi presenti sul nostro territorio: la prima posta ad est (Parco Valle del Lambro), la seconda ad ovest (Parco Intercomunale PLIS Torrette-Bini-Bosccone-Dosso) di recente costituzione e per la quale ci impegneremo affinché, in accordo con gli altri comuni limitrofi, si possa passare in tempi brevi ad un concreto recupero e riqualificazione di quest'area naturalistica in buona parte boschiva.

Intendiamo poi attivare in campo energetico e dei consumi una forte politica realistica di attenzione alla qualità dell'aria (e di conseguenza delle possibili fonti d'inquinamento), dell'acqua ed in generale di tutte quelle condizioni ambientali che ci permettono di vivere bene in un ambiente sano. Inviteremo i sovicesi e tutte le componenti della nostra società locale (Municipalità, Scuola, mondo dell'associazionismo, dello sport) a partecipare a progetti condivisi che ci vedano tutti coinvolti in un azione mirata:

- 1) al miglioramento delle condizioni ambientali (anche attraverso un parziale e non impossibile cambiamento delle nostre abitudini di vita);
- 2) ad eliminare gli sprechi dell'acqua;
- 3) a limitare i consumi energetici (edifici ben isolati e con impianti ad alto rendimento) e ad installare fonti energetiche rinnovabili, azioni che devono vedere l'Amministrazione Comunale capofila nell'applicare tali principi al proprio patrimonio pubblico, anche sulla scorta dei risultati che a breve saranno forniti dall'audit energetico in fase di ultimazione; tutto ciò è assolutamente necessario e non più rinviabile e dovrà portare ad una significativa riduzione delle spese di gestione di tutti gli edifici comunali, con la conseguente messa in circolo di risorse con le quali finanziare altri servizi comunali, il cui mantenimento è oggi messo in discussione a causa delle limitate risorse economiche disponibili per l'amministrazione comunale;
- 4) alla riduzione della quantità di rifiuti prodotti (ad esempio attraverso una politica di riduzione tariffaria che premi chi produce il "compost") e nell'aumento della quantità di raccolta differenziata.

Ci impegneremo per poter offrire ai cittadini un paese più ordinato e con migliore fruizione degli spazi pubblici, un paese nel quale tutti possiamo muoverci in sicurezza e senza barriere od ostacoli impropri, e con la possibilità di poter sostare e socializzare in spazi pubblici accoglienti.

SETTORE nr 5 - SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale nell'ambito delle competenze delegate al Sindaco in materia di sicurezza, intende innanzitutto mantenere una stretta collaborazione fra il corpo di Polizia Locale ed il comando di zona dei Carabinieri, nell'ottica di attivare tutte le forme di prevenzione (ed eventualmente di repressione) idonee a contrastare eventuali fenomeni delinquenti, considerato che allo stato attuale non sono presenti nel nostro territorio fenomeni di ordine pubblico che possano in qualche modo giustificare azioni di tipo straordinario.

Fra gli impegni che l'ente locale si assume in termine di sicurezza vi è poi quello di fare in modo che il proprio territorio non presenti fonti di pericolo oggettive, mediante azione mirate a :

- eliminare eventuali fenomeni di degrado edilizio ed urbanistico;
- prestare la massima attenzione per scongiurare situazioni di emarginazione sociale e ghettizzazione;
- disporre di strade ben illuminate ed alberi potati per evitare interferenze con l'illuminazione;
- disporre di segnaletica efficiente.

A tutto questo vanno aggiunti:

- la presenza costante "fra la gente" dei Vigili Urbani, che devono essere elemento di vicinanza fisica e di tranquillità per i cittadini;
- i pattugliamenti serali e notturni (anche in collaborazione con la locale Protezione Civile); in modo che i cittadini abbiano a ragione una forte "percezione" della sicurezza.

Fondamentale sarà inoltre il mantenimento della convenzione in atto da 10 anni col Comune di Macherio, che ci auguriamo possa essere rinnovata e potenziata nei contenuti con l'obiettivo di consolidare il servizio di Polizia Locale, al quale potranno essere richieste ulteriori servizi di controllo sul territorio (vedasi ad esempio annonaria e vigilanza sui cantieri edili in collaborazione con gli enti che già operano in questo settore).

E' evidente che solo disponendo di un congruo numero di agenti e di un comando unificato potranno essere raggiunti i risultati sperati con personale ben preparato e costantemente aggiornato: con queste premesse sarà poi possibile estendere anche ad altri comuni della zona proposte di collaborazione su temi specifici.